

Indennità base di esproprio €/mq.: €/mq. 120,00	
Calcolo indennità: (importo calcolato ai sensi del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327)	
- LAVA Antonietta, nata a Oderzo (PN) il 05/06/1934 e residente a Pasian di Prato (UD) in via Basiliano, 4 - C.F. LVA NNT 34H45 F999X	
Indennità base:	
(mq. 10 x €/mq. 120,00) x 1/4	€ 300,00
Compenso per cessione volontaria:	
[(mq. 10 x €/mq. 120,00) x 1/4] x 50%	€ 150,00
Importo totale da pagare	€ 450,00
Modalità di pagamento: assegno circolare quietanzato	
Calcolo indennità: (importo calcolato ai sensi del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327)	
- MARIUZZO Adelmo, nato a Salgareda (TV) il 19/11/1930 e residente a Pasian di Prato (UD) in via Basiliano, 4 - C.F. MRZ DLM 30S19 H706B	
Indennità base:	
(mq. 10 x €/mq. 120,00) x 1/4	€ 300,00
Compenso per cessione volontaria:	
[(mq. 10 x €/mq. 120,00) x 1/4] x 50%	€ 150,00
Importo totale da pagare	€ 450,00
Modalità di pagamento: assegno circolare quietanzato	
Calcolo indennità: (importo calcolato ai sensi del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327)	
- GRESSANI Fulvio, nato a Paularo (UD) il 25/09/1958 e residente a Pasian di Prato (UD) in via Basiliano, 8 - C.F. GRS FLV 58P25 G381E	
Indennità base:	
(mq. 10 x €/mq. 120,00) x 2/4	€ 600,00
Compenso per cessione volontaria:	
[(mq. 10 x €/mq. 120,00) x 2/4] x 50%	€ 300,00
Importo totale da pagare	€ 900,00
Modalità di pagamento: assegno circolare quietanzato	
Ditta proprietaria:	
GRESSANI FULVIO - proprietario per intero	
Comune censuario di: PASIAN DI PRATO	
Foglio: 15	
Mappale: 244 (ex 195)	
Dest. Urbanistica prima del vincolo preordinato all'esproprio: B3 edilizia estensiva	
Superficie mq.: mq. 14	
Coltura praticata: Seminativo cl.1	
Indennità base di esproprio €/mq.: €/mq. 120,00	
Calcolo indennità: (importo calcolato ai sensi del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327)	
- GRESSANI Fulvio, nato a Paularo (UD) il 25/09/1958 e residente a Pasian di Prato (UD) in via Basiliano, 8 - C.F. GRS FLV 58P25 G381E	
Indennità base:	
(mq. 14 x €/mq. 120,00) x 1/1	€ 1.680,00
Compenso per cessione volontaria:	
[(mq. 14 x €/mq. 120,00) x 1/1] x 50%	€ 840,00
Importo totale da pagare	€ 2.520,00
Modalità di pagamento: assegno circolare quietanzato	
2) di effettuare le liquidazioni (omissis)	

IL DIRIGENTE:  
ing. Daniele Fabbro

## Soggetti attuatori emergenza "Corridoio V" dell'autostrada A4

Provvedimento n. 1 del 06.10.2008. Ordinanza del Presidente

del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia" - Decreti n.ri 1 e 2 dd. 06.10.2008 del Commissario Delegato - Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

#### I SOGGETTI ATTUATORI

##### VISTO

- l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- la legge 21 dicembre 2001, n. 443;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 11 luglio 2008 recante la dichiarazione dello stato d'emergenza, fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale denominato "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

##### CONSIDERATO che

- l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 dell'11 settembre 2008 (in seguito anche semplicemente l'Ordinanza), prevede disposizioni specifiche per assumere tutte le iniziative di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;
- la grave situazione emergenziale determina un rilevante pericolo per la salute fisica e psichica dei cittadini, nonché, per la sicurezza stradale, e che si rende necessario provvedere all'esecuzione delle opere viarie idonee a decongestionare il traffico automobilistico e dei mezzi pesanti circolanti sul tratto interessato in argomento;
- l'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza stabilisce che il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia;
- il Commissario, con Decreto dd. 6 ottobre 2008, n. 2, in ossequio all'art. 1, comma 3, dell'Ordinanza, per l'espletamento delle iniziative di cui sopra, ha attribuito ai due soggetti attuatori, il dott. Riccardo Riccardi e l'ing. Silvano Vernizzi, designati rispettivamente dal Presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e dal Presidente della Regione Veneto, specifici settori di intervento, tra i quali lo "sviluppo di tutte le azioni previste dall'iter procedimentale";
- l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza, nell'autorizzare il Commissario a derogare, ove ritenuto indispensabile, ad alcuni articoli del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 per il compimento delle iniziative previste dalla medesima ordinanza, stabilisce, *a contrario*, la necessità che siano osservate le disposizioni non derogabili, tra le quali l'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e l'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'obbligo di procedere, pertanto, alla nomina del Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dalla citata Ordinanza;
- l'art. 2, comma 1 dell'Ordinanza dispone che il Commissario delegato, per l'espletamento dei compiti di cui all'ordinanza, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- tale supporto può essere utilizzato anche dai soggetti attuatori, in virtù di quanto previsto dal Decreto 6 ottobre 2008, n. 2;
- l'ing. Enrico Razzini, Direttore Operativo della menzionata società, è in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

##### ATTESO che

- i soggetti attuatori, nell'esercizio delle funzioni affidate con il Decreto menzionato, intendono nomi-

nare l'ing. Enrico Razzini quale Responsabile del Procedimento (RUP), unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

• il Decreto dd. 6 ottobre 2008, n. 2, prevede che i soggetti attuatori provvedono a quanto necessario sottoscrivendo con firma congiunta gli atti che intendono adottare.

Tutto ciò visto, considerato ed atteso

#### DELIBERANO

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1) di nominare l'ing. Enrico Razzini, nato a Montodine (CR) il 25.05.1955, domiciliato per la carica presso la sede della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete in Trieste, via V. Locchi n. 19, Responsabile del Procedimento (RUP), unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori previsti dall'Ordinanza Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.;

2) di attribuire, all'ing. Enrico Razzini, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le funzioni stabilite dall'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., tra le quali:

- a) formulare proposte e fornire dati e informazioni al fine della predisposizione di ogni atto di programmazione di contratti pubblici di lavori, servizi e di forniture connessi all'incarico affidato;
- b) curare, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) curare il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnalare eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- e) accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- f) fornire al Commissario i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza;
- g) proporre al Commissario la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, qualora si renda necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- h) proporre l'indizione, o, ove competente, indire la conferenza di servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, svolgendo le attività necessarie all'espletamento della conferenza dei servizi, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative;

3) di assegnare all'ing. Enrico Razzini tutte le ulteriori funzioni attribuite al RUP dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. nonché quelle stabilite dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. e dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i., ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) promuovere e sovrintendere agli accertamenti ed alle indagini preliminari idonei a consentire la verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa degli interventi;
- b) verificare in via generale la conformità ambientale, paesistica, territoriale ed urbanistica degli interventi;
- c) redigere l'eventuale documento preliminare alla progettazione;
- d) accertare e certificare la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., motivare la scelta del metodo di affidamento degli incarichi di natura tecnica, coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
- e) coordinare le attività necessarie al fine della redazione del progetto preliminare, verificando che, nel rispetto del contenuto del documento preliminare alla progettazione, siano indicati gli indirizzi che devono essere seguiti nei successivi livelli di progettazione ed i diversi gradi di approfondimento delle verifiche, delle rilevazioni e degli elaborati richiesti;
- f) coordinare le attività necessarie alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo, verificando che siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e nel progetto preliminare, nonché alla redazione del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza;
- g) proporre al Commissario i sistemi di affidamento dei lavori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi di gara e negli inviti; nel caso di procedura negoziata il RUP effettua le dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, e promuove la gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti;
- h) richiedere al Commissario la nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di appalto, effettuando le relative attività propedeutiche e proponendone la composizione;
- i) promuovere l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori ed accertare la sussistenza delle condizioni

- che, ai sensi dell'articolo 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., giustificano l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni alla struttura commissariale;
- j) adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- k) effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente, alle indicazioni del documento preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
- l) accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento dei lavori;
- m) trasmettere al Commissario la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di sospensione, allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
- n) assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le eventuali varianti in corso d'opera;
- o) irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
- p) accertare e certificare negli interventi l'eventuale presenza delle caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 1, lettere h) ed i), del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i.;
- q) proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti;
- r) proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dei lavori;
- 4) di affidare al RUP il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con l'obbligo di attenersi a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 s.m.i. e dall'art. 90 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 5) di attribuire al RUP ogni altra funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
- 6) di stabilire che il RUP sia tenuto ad agire in ossequio ai termini ed alle scadenze indicate nei cronogrammi delle attività da porre in essere, articolati in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008;
- 7) di disporre che il RUP svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni, e, nel caso di inadeguatezza dell'organico societario, ponga in essere gli opportuni procedimenti per un conseguente ampliamento dello stesso, ferma restando, in ogni caso, la possibilità di avvalersi di soggetti esterni dotati di comprovata esperienza;
- 8) di prevedere che, nell'esercizio delle summenzionate funzioni, il RUP sia tenuto ad osservare esclusivamente i limiti di spesa imposti dal rispetto dei principi stabiliti dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi  
IL SOGGETTO ATTUATORE:  
ing. Silvano Vernizzi

08\_51\_3\_CNC\_AZ OSP RIUNITI CONCORSO BIOLOGI\_025

## **Azienda Ospedaliero - Universitaria "Ospedali Riuniti" - Trieste**

**Bando di concorso pubblico per 2 posti di dirigente biologo - disciplina "patologia clinica" - (Laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia).**

In esecuzione della determinazione n. 916 dd. 29/10/08, successivamente modificata con provvedimento n. 984 dd. 20/11/08, del Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**due posti di dirigente biologo disciplina: "Patologia clinica" (Laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia)**